

COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

Relazione della Giunta

– Schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

Comune di Castel Baronia

RELAZIONE DELLA GIUNTA SUL RENDICONTO 2016

La presente relazione illustra lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge. Essi sono stati redatti nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

Lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 è costituito da:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi di finanza pubblica anno 2016;

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;

Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

CONTO DEL BILANCIO

La contabilizzazione delle entrate e delle spese è stata effettuata in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari.

E' stata assicurata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio e quelli risultanti dalle scritture contabili.

E' stato garantito:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

L'ente con D.C.C. n. 23 del 01 agosto 2016 ha riconosciuto un debito fuori bilancio ai sensi dell'art.193 lett. a per l'importo di € 35.000,00;

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 11.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

L'ente ha ottemperato all'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

In riferimento alla gestione finanziaria, l'organo esecutivo attesta che:

- risultano emessi n. 598 reversali e n. 790 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria (nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL);
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non si è ricorso all'indebitamento di cui ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			638.916,68
Riscossioni	713.009,15	1.325.343,82	2.038.352,97
Pagamenti	1.027.738,28	1.366.022,06	2.393.758,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			283.511,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			283.511,31
di cui per cassa vincolata			54.123,54

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	283.511,31
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	54.123,54
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	54.123,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	853.540,77	638.916,68	283.511,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria che poteva essere concesso ai sensi dell'art. 222 del TUEL così come modificato dall'art. 2 comma 3 - bis del D.L. n. 4/2014 convertito nella legge n. 50/2014 e dall'art. 1, comma 738 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) nell'anno 2016 era di euro 243.328,48.

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
FONDO INIZIALE DI CASSA		638.916,68
Riscossioni	(+)	2.038.352,97
Pagamenti	(-)	2.393.758,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	283.511,31
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.013.695,12
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.013.695,12
Residui attivi	(+)	2.869.121,47
Residui passivi	(-)	1.924.138,29
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	944.983,18
Saldo avanzo/disavanzo		214.799,37

Cassa Vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 188.119,52 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 28 21/03/2016 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2016 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 193.653,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	4.129.150,73	6.242.351,29	3.390.951,75
Impegni di competenza	4.091.867,06	6.139.768,36	3.197.297,80
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	37.283,67	102.582,93	193.653,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	742.952,01	667.329,75	615.727,17
Entrate titolo II	158.171,14	153.153,94	143.840,42
Entrate titolo III	72.190,77	83.694,25	85.811,39
Totale titoli (I+II+III) (A)	973.313,92	904.177,94	845.378,98
Spese titolo I (B)	865.185,11	885.558,47	839.746,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	72.830,55	72.743,98	73.846,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	35.298,26	-54.124,51	-68.214,40
FPV di parte corrente iniziale (+)		10.704,82	
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	10.704,82	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		102.155,78	69.364,62
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	35.298,26	58.736,09	1.150,22

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	2.908.392,40	4.481.420,14	1.306.165,48
Entrate titolo V **		15.845,95	
Entrate titolo VI			5.938,18
Totale titoli (IV+V) (M)	2.908.392,40	4.497.266,09	1.312.103,66
Spese titolo II (N)	2.906.392,40	4.130.367,10	830.252,47
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.000,00	366.898,99	481.851,19
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa c/capitale (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		65.892,95	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)		213.498,94	724.347,66
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (I)		602.444,04	1.013.695,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
[eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	2.000,00	43.846,84	192.503,73

* Solo quota rimborso prestiti.

** Nel titolo V non vanno compresi i prestiti per anticipazione di liquidità.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 214.799,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			638.916,68
RISCOSSIONI	713.009,15	1.325.343,82	2.038.352,97
PAGAMENTI	1.027.736,28	1.366.022,06	2.393.758,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			283.511,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			283.511,31
RESIDUI ATTIVI	1.597.225,82	1.271.895,65	2.869.121,47
RESIDUI PASSIVI	1.106.557,67	817.580,62	1.924.138,29
<i>Differenza</i>			944.983,18
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.013.695,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			214.799,37

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	58.601,64	713.688,09	214.799,37
di cui:			
a1) parte accantonata D. L. 35/13 anni 13/14			
a2) parte accantonata D. L. 35/13 anno 2015			
a3) parte accantonata F.do Crediti Dubbia Esigibilità		95.000,00	124.059,14
b1) Parte vincolata per spese in conto capitale	12.949,46		
b2) Parte vincolata per spese in conto capitale			
b3) Parte vincolata per spese in conto capitale			
c) Parte destinata	0,00		
e) Parte disponibile (+/-) *	45.652,18	618.688,09	90.740,23

L'Avanzo di amministrazione al 31.12.2016 dopo gli accantonamenti dovuti per legge porta alla determinazione di un avanzo di € 90.740,23.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2015 con un avanzo disponibile di € 618.688,09 e ha utilizzato l'avanzo:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				34.364,62	34.364,62
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					35.000,00	35.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	69.364,62	69.364,62

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti in bilancio ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.867.545,90	713.009,15	1.597.225,82	- 557.310,93
Residui passivi	2.190.330,45	1.027.736,28	1.106.557,67	- 56.036,50

VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dal comma 719 art. 1 della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici:

OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA		0
A	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (al netto delle quote finanziate da debito)	724
1	ENTRATE FINALI (valide ai fini dei saldi di finanza pubblica)	2152
2	SPESE FINALI (valide ai fini dei saldi di finanza pubblica)	1670
	FPV DI SPESA 2016 E DI ENTRATA 2017	1014
3	SALDO FINANZIARIO	192
4	SALDO OBIETTIVO 2016	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
	-	
8	SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	192

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015

14-15-16			
	2014	2015	2016
ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	122.020,92	140.000,00	110.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	0,00	13.094,00	10.976,30
T.A.S.I.		61.533,00	30.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	36.000,00	31.000,00	31.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	309,00	421,00	386,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	7,04		
Totale categoria I	158.336,96	246.048,00	182.362,30
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.481,28	7.444,35	8.598,47
TARI	215.208,47	197.155,29	198.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
T.A.S.I.	61.533,00		
Totale categoria II	286.222,75	204.599,64	206.598,47
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	139,43	97,40	166,40
Fondo sperimentale di riequilibrio	264.608,87		
Fondo solidarietà comunale		183.184,71	226.600,00
Personale pervenuto in mobilità	33.644,00	33.400,00	
Totale categoria III	298.392,30	216.682,11	226.766,40
Totale entrate tributarie	742.952,01	667.329,75	615.727,17

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	15.000,00	10.976,30	73,18%	10.976,30	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	10.000,00		0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	25.000,00	10.976,30	43,91%	10.976,30	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
2.032,65	1.868,45	6.640,30

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.656,65	31.674,83	41.386,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.000,00	6.000,00	1.609,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	86.567,00	79.411,00	86.567,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.947,49	36.068,11	14.277,31
Totale	158.171,14	153.153,94	143.840,42

Sulla base dei dati esposti si rileva che permane la criticità nella riscossione dei contributi della Regione per il finanziamento dei mutui contratti con la CDP SpA dopo il 2008. Ad oggi il Comune di Castel Baronia vanta un credito di oltre € 190.000,00 per rate di mutui anticipate e non riscosse dalla Regione Campania. I mancati incassi di tali contributi, in base alla **normativa regionale completamente disattesa**, avrebbero dovuto essere rimborsati all'Ente entro trenta giorni dal pagamento/rendicontazione delle somme anticipate.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Entrate da vendita ed erogazione di Servizi pubblici	38.613,61	55.896,73	52.409,30
Proventi dei beni dell'ente	28.114,08	26.000,00	25.376,26
Interessi su anticip.ni e crediti	2.308,38	337,35	30,21
Rimborsi in entrate			
Proventi diversi	3.154,70	1.460,17	7.995,62
Totale entrate extratributarie	72.190,77	83.694,25	85.811,39

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	0,00%		
Casa riposo anziani			0,00	0,00%		
Fiere e mercati			0,00	0,00%		
Mense scolastiche	5.266,20	15.803,27	-10.537,07	33,32%		
Trasporto scolastico	2.080,00	7.119,60	-5.039,60	0,00%		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%		
Centro creativo			0,00	0,00%		
Bagni pubblici			0,00	0,00%		
Totali	7.346,20	22.922,87	-15.576,67	32,05%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

24

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate sensibilmente ma solo virtualmente rispetto agli anni precedenti in quanto, a seguito della riclassificazione del bilancio ai sensi del D. Lgs. 118/2011, alcune voci che prima erano inserite nei proventi diversi ora confluiscono nei proventi dei beni dell'ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2014	2015	2016
Classificazione delle spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	313.213,15	331.622,77	304.410,04
102 Imposte e tasse	23.311,49	24.351,33	23.890,68
103 Acquisto beni e servizi	433.108,02	439.791,34	408.215,53
104 Trasferimenti	25.932,40	23.476,01	14.585,48
105 Trasferimenti di tributi			4.000,00
107 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	61.868,83	57.977,48	54.131,42
108 Altre spese per redditi di capitale			-
109 Rimborsi e Poste correttive dell'entrata			513,31
110 Altre spese correnti	7.751,22	8.339,54	30.000,00
Totale spese correnti	865.185,11	885.558,47	839.746,46

28

Spese per il personale

L'Ente nel 2016 non ha effettuato assunzioni a nessun titolo ed ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra si applicano alle assunzioni di personale separato da cui decorre l'obbligo di riduzione delle spese (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
Redditi da lavoro dipendente (101)	324.072,60	304.410,04
spese incluse nell'int.03	0,00	
irap (102)	23.905,16	23.890,68
altre spese incluse		
Totale spese di personale	347.977,76	328.300,72
spese escluse	61.549,39	50.823,79
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	286.428,37	277.476,93
Spese correnti	860.665,19	839.746,46
Incidenza % su spese correnti	33,28%	33,04%

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	242.658,14
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	61.751,90
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	21.167,92
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
= 15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	=
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare)	
Totale		325.577,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale proveniente da altri Enti in dissesto (Locasale)	34.494,35
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	12.277,28
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Consimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) IRAP su Indennità Amministratori	1.329,40
Totale		48.101,03

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.779,05	19.779,05	19.779,05
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	19.779,05	19.779,05	19.779,05
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha dato nel corso degli ultimi anni incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata di € 408.215,53.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	400,00	50,00%	200,00	400,00	-200,00

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2016.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 54.131,42.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad € 845.378,98, l'incidenza degli interessi passivi è del 6,40%. Nel calcolo degli interessi sono compresi anche quelli che devono essere rimborsati dalla Regione Campania.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non sono stati stipulati nuovi mutui per il finanziamento di opere di investimento e che esse sono state finanziate principalmente con fondi comunitari.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state effettuate nell'anno 2016 spese per acquisto mobili e arredi .

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. utilizzando il metodo ordinario per il calcolo.

Riaccertamento ordinario dei residui (art. 3, comma 7, d.Lgs. n. 118/2011)

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

Entrata	Rif. al bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo residui al 1° gennaio 2017	Importo da accantonare a FCDE
TARI	CAP 32/1 E 40	31,84%	€ 56.121,10	€ 49.708,96
ICI E ICI ANNI PREC.	CAP. 3			0,00
FITTI FABBRICATI	CAP. 586/3	-95,77%	€ 7.932,78	-€ 7.597,22
IMU	CAP. 2	84,75%	€ 6.693,22	€ 81.947,50
TOSAP	CAP.30/1	-0,02%	€ 470,25	-€ 0,09
				0

Importo totale
accantonato a FCDE nel
risultato di amm.ne al
31 dicembre 2016 € 124.059,14

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

L'indennità di fine mandato è stata impegnata nel competente intervento di bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,77%	5,91%	6,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.283.672,20	1.210.841,65	1.138.097,67
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-72.830,55	-72.743,98	-73.846,92
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (Anticipazione liquidità)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.210.841,65	1.138.097,67	1.064.250,75
Nr. Abitanti al 31/12	1.155	1.155	1.110
Debito medio per abitante	1.048,35	985,37	958,78

Gli interessi passivi globalmente pagati dall'Ente sono pari ad € 54.131,42.

La restituzione della quota capitale dei mutui globalmente pagata dall'Ente è pari ad € 73.846,92.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	61.868,83	57.977,48	54.131,42
Quota capitale	72.830,55	72.743,98	73.846,92
Totale fine anno	134.699,38	130.721,46	127.978,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, nel corso del 2016, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e al finanziamento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	17.394,40		30.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		0,00	
Totale	17.394,40	0,00	30.000,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
17.394,40	0,00	30.000,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
973.313,92	925.677,94	845.378,98
1,79	-	3,55

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente non possiede partecipazioni in società né in organismi vari.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta nove su dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale **gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti** che si sono avvalsi della facoltà, prevista dall'articolo 232 (rinvio della contabilità economico patrimoniale al 2017), **non predispongono per il 2016 il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato,**

L'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale". Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Con riferimento al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, per verificare, a inizio 2017, la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati, al fine dell'inserimento degli stessi nel perimetro del consolidamento, in base al punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato - All. 4/4 al DLgs 118/2011, sono utilizzati solo i primi due dei seguenti tre parametri, applicandoli allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017:

totale dell'attivo,

patrimonio netto,

totale dei ricavi caratteristici.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, avendo disposto il contenimento delle spese, ha adottato con Delibera di Giunta n. 26 del 23/03/2017 il piano triennale ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Castel Baronia, 11.04.2017

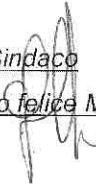
Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Maria Elena Grasso



Il Sindaco

F.to Felice Martone



Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to dott.ssa Ilva Salvatore

